



ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DI FONDIMPRESA
CONFINDUSTRIA TRENTO, CGIL, CISL E UIL DEL TRENTO



Fondimpresa Trento

Note tecnico operative ai

PROTOCOLLI D'INTESA

“CRITERI E MODALITÀ PER LA CONDIVISIONE, FRA LE PARTI SOCIALI, DEI PIANI FORMATIVI”

A partire dal 1 ottobre 2014 è entrato in vigore il "Protocollo di Intesa su criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi" sottoscritto il 25 giugno 2014 da Confindustria e Cgil Cisl Uil nazionali.

A partire dal 1 gennaio 2018 è entrato in vigore il "Protocollo di Intesa su criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi", sottoscritto il 22 novembre 2017 da Confindustria e Cgil Cisl Uil nazionali.

Confindustria Trento e Cgil, Cisl e Uil del Trentino hanno a loro volta sottoscritto in data 29 settembre 2014 un Protocollo di Intesa che definisce i criteri e le modalità per la condivisione fra le Parti Sociali in Trentino dei piani formativi finanziati da Fondimpresa. Tale accordo è stato prorogato in data 26 marzo 2018 fino al 31 dicembre 2020.

Al fine della condivisione tra le parti sociali dei Piani presentati dalle aziende a valere sul Conto di Sistema e sul Conto Formazione, si forniscono le seguenti indicazioni tecnico operative, volte alla corretta stipulazione degli accordi di condivisione, necessari per la presentazione dei Piani.

CONTO DI SISTEMA

Nel fare integrale richiamo a quanto stabilito nei citati Protocolli di intesa nazionale del 25 giugno 2014 e del 22 novembre 2017 e nel ricordare che vanno puntualmente osservate le disposizioni in merito agli accordi di condivisione dei piani presentati, contenute negli Avvisi di riferimento, si precisa che:

- per i **piani formativi territoriali**, che accedono a risorse rese disponibili attraverso la pubblicazione di Avvisi a valere sul Conto di Sistema, compresi quelli **presentati nella forma pluri/interaziendale** da associazioni temporanee di imprese o altre forme di aggregazione di imprese previste nei bandi (consorzi, reti di impresa ecc), la condivisione avverrà da parte delle associazioni territoriali di Confindustria Trento e CGIL CISL UIL del Trentino.

- **E' di competenza della Commissione Paritetica Nazionale** la condivisione di piani formativi che riguardano : aziende prive di rappresentanza sindacale e che operano in territori di competenza di più commissioni paritetiche territoriali, aziende di settori o comparti nei quali trovano applicazione più contratti collettivi nazionali e che coinvolgono più aree territoriali, aziende di settori o comparti nei quali trovano applicazione contratti collettivi nazionali sottoscritti da

categorie non aderenti a Confindustria e che coinvolgono più aree territoriali. Il riferimento della Commissione Paritetica Nazionale è il seguente: cpn@pec.confindustriacgilcisluil.it

E' comunque sempre necessario il previo coinvolgimento, da parte delle singole aziende, delle RSU/ RSA aziendali, ove costituite, o delle Federazioni di categoria di CGIL CISL UIL di riferimento nel comparto edile, con informazioni sui moduli formativi prescelti, i soggetti partecipanti e le modalità di attuazione del piano.

Se il Piano coinvolge imprese prive di rappresentanza sindacale, ma con presenza di iscritti con delega a Organizzazioni Sindacali, è necessario informare, le Federazioni di categoria di Cgil Cisl Uil del Trentino del settore in cui l'azienda opera.

CONTO FORMAZIONE

- 1. Piano formativo aziendale nelle imprese in cui sia presente la RSU:** è necessario dare informazione e proporre la condivisione del Piano alle RSU. Il testo dell'accordo dovrà evidenziare che la condivisione del piano formativo è avvenuta con la maggioranza delle RSU elette, specificando nella pagina di apposizione delle firme che i firmatari rappresentano le "RSU a maggioranza".
- 2. Piano formativo aziendale nelle imprese in cui siano presenti una o più RSA:** è necessario dare informazione e proporre la condivisione del Piano alle RSA presenti. Il testo dell'accordo di condivisione dovrà evidenziare che la condivisione del piano formativo è avvenuta almeno con la/le RSA, ancorché diversa da Cgil, Cisl e Uil, destinataria/e della maggioranza delle deleghe relative ai contributi sindacali, conferite dai lavoratori dell'azienda nell'anno precedente (ai sensi del Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014). E' necessario allegare la lettera formale di nomina o più lettere in caso di più organizzazioni sindacali.
- 3. Piano formativo aziendale nelle imprese prive di rappresentanza sindacale, ma con presenza di iscritti con delega a Organizzazioni Sindacali:** è necessario dare informazione, con l'invio del Piano alle federazioni di categoria di Cgil Cisl Uil del Trentino del settore in cui la azienda opera, e richiedere la condivisione alle/e federazione/i di categoria con iscritti in azienda, che sono tenute a formalizzare il proprio parere entro 20 giorni dalla data di ricevimento.
La condivisione del piano formativo da parte delle ooss avviene a maggioranza delle deleghe relative ai contributi sindacali, conferite dai lavoratori dell'azienda nell'anno precedente (ai sensi del Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014)
- 4. Piano formativo aziendale nelle imprese del settore edile prive di rappresentanza sindacale:** è necessario dare informazione, con l'invio del Piano formativo, alle federazioni di categoria di Cgil Cisl Uil, e richiedere la condivisione alle/e federazione/i di categoria FILCA/CISL, FILLEA/CGIL, FENEAL/UIL, che sono tenute a formalizzare il proprio parere entro 20 giorni dalla data di ricevimento.
La condivisione del piano formativo da parte delle ooss avviene a maggioranza delle deleghe relative ai contributi sindacali, conferite dai lavoratori dell'azienda nell'anno precedente (ai



sensi del Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014), **come risultanti dai dati registrati presso la cassa edile** .

5. **Piano formativo aziendale nelle imprese prive di rappresentanza sindacale e senza iscritti con delega**: è necessario sottoporre la proposta di **condivisione** del Piano alla apposita **Commissione Paritetica Territoriale** costituita da Confindustria Trento e Cgil, Cisl e Uil del Trentino, che opera secondo la Procedura allegata ed è tenuta a formalizzare il proprio parere entro 20 giorni dalla data di ricevimento.
6. Per i piani formativi aziendali di cui ai punti 3,4,5, decorso il tempo sopraindicato senza che la commissione o le OOS abbiano esaminato il progetto e formalizzato il proprio parere, il piano è ritenuto presentabile per la ammissione al finanziamento da parte di Fondimpresa. L'azienda dovrà produrre la documentazione che attesti la data certa dell'invio del piano formativo.

CONTO FORMAZIONE CON CONTRIBUTO AGGIUNTIVO.

Vanno puntualmente osservate le disposizioni in merito agli accordi di condivisione dei piani contenute negli specifici Avvisi di riferimento.

7. **L'Articolazione Territoriale Fondimpresa Trento prevede che i modelli di testo da utilizzare per la condivisione dei Piani formativi presentati a valere sul Conto formazione aziendale, nei diversi casi previsti sono i seguenti:**
 1. Accordo di condivisione del Piano formativo
 2. Accordo di condivisione del Piano formativo con contributo aggiuntivo, nella formulazione allegata all'Avviso di riferimento
 3. Verbale di condivisione del Piano formativo da parte della Commissione Paritetica Territoriale
 4. Dichiarazione di responsabilità

I modelli 1, 3, 4 sono disponibili sul sito www.fondimpresa.tn.it



Condivisione dei Piani Formativi da parte della Commissione Paritetica Territoriale.

PROCEDURA

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI CONDIVISIONE DA PARTE DELL'AZIENDA

L'azienda invia, tramite PEC, all'indirizzo **cpt_tn@pec-neispa.com**, il Piano formativo su formulario Fondimpresa, il fac-simile di "Verbale di condivisione" previsto in Trentino, precompilato nelle parti di competenza (in formato word) e la "Dichiarazione di responsabilità", resa su carta intestata dell'impresa, nella forma prescritta.

TEMPISTICHE

Dal momento dell'arrivo della comunicazione aziendale, la Commissione paritetica è tenuta ad esaurire la procedura di condivisione entro 20 giorni.

La Commissione si riunirà secondo calendario prefissato periodicamente (di norma 2 volte al mese).

La documentazione da presentare all'esame dalla Commissione, dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno precedente la riunione della Commissione.

COMUNICAZIONI DA PARTE DELLA COMMISSIONE

La Commissione, qualora non sussistano impedimenti, firma il verbale di condivisione del piano formativo e ne dà comunicazione all'azienda, che provvede al ritiro del documento.

La Commissione può richiedere eventuali correzioni o integrazioni.

NOTA BENE:

Il verbale di condivisione **non autorizza il Piano né autorizza l'avvio anticipato del medesimo**

